



Interpellanza: Regolamento scarti vegetali Ecocentro Campagna

Spettabile Municipio,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge (art 66 LOC) e dal nostro regolamento comunale (art 18) inoltro la seguente interpellanza.

Il problema dello smaltimento degli scarti vegetali provenienti dai giardini delle proprietà private in questi ultimi anni sta creando alcune difficoltà di gestione per quanto concerne l'Ecocentro Campagna che serve i Municipi di Comano e Cureglia. Qui come altrove sono stati riscontrati abusi da parte di giardinieri, ditte e trasportatori.

Tutto ciò ha indotto i Municipi di Comano e Cureglia a modificare, a partire dal febbraio 2020, le disposizioni relative alla consegna di detti scarti vegetali presso il nostro Ecocentro. Misura appropriata. Ma la nuova pratica ha sollevato un nuovo problema che, non solo secondo me, richiede un aggiustamento.

Nel primo capoverso del regolamento si dice che gli scarti vegetali "possono essere consegnati unicamente dal proprietario del fondo". Così si garantiscono i residenti di Comano e Cureglia.

Nell'ultimo capoverso si dice anche che: "è vietata la consegna di scarti vegetali per conto terzi da parte di giardinieri, ditte o trasportatori".

Qui sorge una conflittualità che richiede un chiarimento.

Se una persona anziana o inabile al trasporto non può portare con la sua macchina gli scarti del suo giardino, deve per forza incaricare del trasporto un giardiniere o chi per esso. Gli addetti all'ecocentro, prendendo alla lettera la terza disposizione municipale, gli impediscono l'accesso e lo invitano a portare i resti vegetali in un punto di raccolta autorizzato in zona Caiscio, tra Ponte Capriasca e Taverne, dove dovrà pagare una tassa di scarico che rifatturerà al cliente.

Stessa cosa succede anche se il proprietario accompagna il trasportatore col furgone quando il quantitativo o la qualità del suo scarto vegetale non gli permette di usare l'auto personale. Capita di rado, una o due volte l'anno, quando il taglio delle siepi o la riduzione degli alberi impone tagli importanti.

L'Ecocentro è stato istituito affinché i residenti ne beneficino e non mi sembra giusto che l'utente debba pagare una tassa ulteriore di smaltimento a un centro fuori comune.

Per precisare meglio l'ultimo paragrafo del regolamento che crea questa situazione, lo stesso richiederebbe una norma di applicazione, da chiarire anche agli addetti alla sorveglianza dell'Ecocentro, nel senso che:

1°) se un proprietario/a accompagna di persona il giardiniere o il trasportatore all'Ecocentro può scaricare.

2°) se il proprietario/a è inabile ad accompagnarlo gli può consegnare un foglio, datato e firmato per quel giorno, che autorizza a scaricare gli scarti vegetali in sua vece. Questo foglio sarà verificato e ritirato ogni volta dagli addetti all'Ecocentro.

Detto questo chiedo al Lodevole Municipio di voler accompagnare il regolamento con una postilla nel senso sopra indicato che permetta ai residenti dei due comuni di scaricare tutti i propri scarti vegetali a Comano.

Con osservanza

Loris Fedele Consigliere comunale FAI per Comano

Comano, 25.02.2020